

SKINNI

In sede di rilettura del verbale del 19.6.86 il Consigliere Raiconi, chiesta e ottenuta la parola, fa presente di aver trasmesso al Presidente una nota datata 14.6.86 nella quale veniva tra l'altro chiesto il rinvio dell'esame della pratica Skinni SpA, ritenendo, lo stesso Consigliere Raiconi, non sufficiente la documentazione prodotta dagli Uffici per l'esame della pratica. Poichè nella predetta nota veniva espressamente richiesta la lettura della stessa in Consiglio nonchè la sua acquisizione agli atti della seduta del 19.6 e poichè ci• non risulta a verbale, il Consigliere Raiconi rileva nel fatto un comportamento scorretto e non del tutto lineare. Chiede pertanto che venga posta ai voti la esecutività della deliberazione assunta. Il Presidente fa presente che, in tutta responsabilità, è stato ritenuto di non sottoporre al Consiglio la nota in questione in quanto gli argomenti in essa contenuti sono stati nella sostanza rappresentati verbalmente, in occasione della seduta del 19.6, dal Consigliere Ubaldini, così come in precedenza annunciato telefonicamente dal Consigliere Raiconi allo stesso Presidente. Tali argomenti sono stati presi in considerazione dal Consiglio che li ha valutati come influenti ai fini di un eventuale rinvio della pratica. Lo stesso Presidente non ritiene inoltre opportuno riaprire la discussione su una pratica che è già stata definita mediante assunzione di una deliberazione esecutiva e sulla quale, inoltre, il Consiglio, nella sua precedente composizione, aveva già espresso analoga volontà (riunioni del 6.2.86, 6.3.86, 13.3.86 e 17.3.86). La proposta di un riesame, in mancanza di elementi che ne costituiscano presupposto, potrebbe difettare di correttezza tanto nei confronti dell'Organo che ha già deciso, quanto nei riguardi dei singoli membri che hanno concorso alla formazione della delibera. Il Presidente dà quindi lettura della nota datata 14.6.86 a firma del Consigliere Raiconi, nel testo che segue: "Faccio riferimento alla comunicazione telegrafica con la quale è stato comunicato lo slittamento del Consiglio di Amministrazione dal 12 al 19 giugno restando inalterato l'ordine del giorno, per esprimerti il rammarico di non poter partecipare ai lavori del Consiglio stesso essendo, come ti è noto, fuori Perugia per motivi di istituto. Di questo ti prego di scusarmi con i Colleghi Amministratori. Per quanto riguarda gli argomenti in trattazione desidero segnalarti la scarsa documentazione che accompagna le singole pratiche; in particolare, rilevo che la istruttoria messa a disposizione degli Amministratori e riguardante la ipotesi di cessione del pacchetto azionario della SKINNI S.p.A. appare del tutto inadeguata allo spessore economico e politico dell'operazione. Sullo specifico argomento sollecito una relazione dei nostri organi tecnici che, insieme ad una puntuale e argomentata valutazione economica della ipotizzata cessione, precisi le ragioni di ordine generale che sono alla base della scelta che viene suggerita. Tutto questo al fine di rendere la pratica sufficientemente comprensibile agli Amministratori e, quanto meno al sottoscritto, e più trasparente per chi valuta dall'esterno. Mi permetto infine di sollecitare la cortesia tua e dei Colleghi del Consiglio perchè la pratica, arricchita degli elementi che sollecito, possa essere definita in una seduta successiva a quella del 19 prossimo, desiderando esprimere nella sede naturale, le mie eventuali osservazioni sul carteggio che sarà prodotto. Ti prego di partecipare ai Colleghi queste mie osservazioni in sede di trattazione dell'argomento e di acquisire la presente agli atti della seduta. Ti ringrazio e ti invio cordiali saluti. Augusto Raiconi". Il Consigliere Raiconi prende atto che da parte del Presidente non c'è disponibilità ad

una riapertura della discussione. Dichiarata a conclusione dell'intervento che a suo avviso la pratica, data l'importanza della stessa, non può essere liquidata frettolosamente come è avvenuto. Al termine della discussione il Consiglio, preso atto del contenuto della lettera del Consigliere Raiconi, il quale si astiene dal voto in quanto assente, approva il verbale della seduta del 19.6.86 conferendo al Presidente e al Segretario il mandato di ampliare la narrativa della parte di tale verbale che si riferisce alla Skinni SpA, sottolineando gli elementi di maggior peso emersi nel corso della discussione, con promessa di tenere sin da ora per rato e valido l'operato degli stessi.

#### SINDACI

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del verbale del Collegio Sindacale relativo alla riunione svoltasi in data 12.6.86.

Si apre un'ampia discussione nel corso della quale viene specificato che il Fondo Rischi per le fidejussioni onorate deve essere considerato come una ripartizione del Fondo Dotazione regionale per interventi, interpretazione questa già data in occasione della redazione dei precedenti bilanci; che le scritture contabili di chiusura sono state eseguite; che, infine, si riconosce l'esigenza di approfondire la questione del trattamento, in termini civilistici e fiscali, dei differenziati tipi di contributo erogati dalla Regione.

Il Consiglio approva. Il Collegio Sindacale prende atto.